	Ente	Numero	Data
	COMUNE DI SOLTO COLLINA **Provincia di Bergamo**	**30**	**27-11-2019**

OGGETTO: RIMODULAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA 2020

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

MAURIZIO ESTI	SINDACO	Presente
COSTANTINO CONSOLI	VICE SINDACO	Presente
DAVIDE GHIDINI	CONSIGLIERE	Presente
NISIDE BERTOLA	CONSIGLIERE	Presente
CLAUDIO NEGRINELLI	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA PEDRETTI	CONSIGLIERE	Presente
LUCA SUARDINI	CONSIGLIERE	Presente
SABRINA AMAGLIO	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA PEDEMONTI	CONSIGLIERE	Presente
FRANCESCA ROMELI	CONSIGLIERE	Presente
DANIELE ZIBONI	CONSIGLIERE	Presente

Assistite il Segretario Comunale DOTT.SSA COSIMA DE CARLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il DOTT. MAURIZIO ESTI nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato:

Relaziona il Vicesindaco che illustra il punto posto all'ordine del giorno. Fa presente che con la delibera si dispone una rimodulazione dell'addizionale IRPEF. Precisa che la rimodulazione è stata necessitata da aumenti di spese correnti e che ad ogni modo l'aumento porrebbe in linea l'addizionale di Solto Collina con quella dei Comuni limitrofi. Sottolinea che è stata introdotta una fascia di esenzione sino a 10.000 euro, ciò implica che se prima anche le fasce più deboli erano obbligati a pagare l'0,4% ora invece sono esentate ed è richiesto un maggiore sforzo alle fasce di reddito maggiore. Indica inoltre le ragioni dell'aumento della spesa corrente, facendo presente che per una reimputazione contabile circa 29.000 euro dovranno essere spostate sull'annualità 2020 e si verificherà un cospicuo aumento delle spese sui servizi sociali di circa 20.000;

Interviene il consigliere Pedemonti Andrea che non ritiene pertinente il riferimento agli altri Enti, capisce le ragioni connesse alle spese correnti ma ritiene che si poteva introdurre un IRPEF a scaglioni, sottolinea inoltre che nel testo della proposta di delibera non sono stati riportati la categoria dei lavoratori autonomi;

Il Segretario fa presente che si tratta di un refuso e che si procede con la correzione del testo;

Interviene il consigliere Ziboni che chiede ulteriori chiarimenti in particolare se ci sono stati dei cambiamenti così importanti da determinare un cambiamento di rotta per l'Amministrazione che sino a quattro mesi prima sosteneva che non avrebbe aumentato le tasse;

Il Vicesindaco ritorna sull'aumento delle spese correnti che non era previsto allora;

Ziboni fa presente che la minoranza vigilerà che l'aumento dell'addizionale IRPEF sia poi effettivamente destinato a coprire le spese dei servizi sociali, cui anche la minoranza riconosce priorità;

Dopo ampia discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 42, comma 2 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, ad oggetto: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- l'art. 52, comma 1 del d.lgs. 15/12/1997, n. 446, ad oggetto: *"Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";*
- il d.lgs. 28/09/1998, n. 360 ad oggetto: *"Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191"*;
- l'art. 1, comma 169 della legge 23/12/2006, n. 296 ad oggetto: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*;
- l'art. 1, comma 11 del d.l. 13/08/2011, n. 138, convertito nella legge 14/09/2011, n. 148 ad oggetto:
"Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.";
- la legge 30/12/2018, n. 145 ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*, in G.U. 31/12/2018, n. 302 - Supplemento ordinario n. 62;
- lo Statuto del Comune di Solto Collina approvato con deliberazione di Consiglio comunale 23/03/2005 n. 10, efficace ai sensi di legge, e s.m.i.;

• il Regolamento comunale per l'addizionale comunale Irpef, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 28.03.2017, efficace ai sensi di legge;

Richiamati:
• le deliberazioni del Consiglio Comunale del 26/03/2019, n. 6 e n. 7, efficaci ai sensi di legge, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2019-2021
• la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/03/2019, efficace ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le aliquote di che trattasi per l'anno 2019;

Premesso che:
• gli enti locali sono tenuti a deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
• la vigente normativa in materia ha stabilito che l'aliquota non può eccedere complessivamente la misura massima di 0,8 punti percentuali;
• nella legge di bilancio per l'anno 2020 non è stata inserita la proroga del blocco della leva fiscale avente l'obiettivo di contenere il livello complessivo della pressione tributaria;

Ritenuto di procedere a decorrere dall'anno 2020 ad una rimodulazione dell'addizionale comunale all'Irpef applicata sul territorio di Solto Collina, salvaguardando le fasce della popolazione residente più deboli economicamente;

Rilevata la necessità di reperire di nuove risorse da destinare al finanziamento delle spese di gestione ordinaria dell'Ente, al fine di garantire la continua ed efficiente erogazione dei servizi di competenza del Comune;

Precisato che la spesa corrente dall'esercizio 2016 all'anno 2019 è cresciuta di circa € 158.000,00 passando da circa 984.000,00 (dati rendiconto 2016) a € 1.142.000,00 (dati assestato 2019);

Dato atto che lo Stato ha portato ad oltre € 145.500,00 la quota di alimentazione al Fondo di solidarietà comunale e previsto una saldo negativo del Fondo di Solidarietà riferibile al nostro Ente di circa € 33.000,00 che è introitato dallo Stato, che sottraggono al nostro Ente la somma complessiva di € 178.500,00;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra illustrato, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio e rispettare i vincoli di finanza pubblica, di applicare al decorrere dall'anno 2020, per l'addizionale comunale all'IRPE, l'aliquota dello 0,70% (sette per mille) con esclusione dei redditi fino a € 10.000,00;

Richiamato il regolamento per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale irpef , in particolare l'art. 2 "determinazione della aliquota" che demanda a successivi provvedimenti la determinazione dell'aliquota;

Stimato, in base alle simulazioni effettuate sul sito del MEF dedicato al federalismo fiscale sul territorio, in € 50.000,00 il maggior introito derivante dall'applicazione della nuova aliquota secondo le modalità sopra descritte a tutela delle fasce più deboli;

Ritenuto di adottare presente deliberazione ai sensi al fine di consentire la stesura de bilancio di previsione 2020-2022 entro il termine del 31 dicembre 2019;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Pedemonti, Ziboni, Romeli), astenuti n. 0 , espressi per alzata di mano, dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Le premesse, che qui s'intendono riportate integralmente, sono parte essenziale e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI APPLICARE a decorrere dall'anno 2020 l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,7% (sette per mille);
3. DI STABILIRE, altresì, per l'anno 2020 la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'Irpef in favore dei contribuenti con un reddito pari o inferiori a € 10.000 (diecimila) dando atto che al di sopra di detto limite l'addizionale si applica sull'intero reddito;
4. DI RINVIARE, per quanto attiene alla disciplina applicativa del tributo al citato regolamento comunale;
5. DI PROVVEDERE all'invio della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché di renderlo pubblico mediante pubblicazione della presente deliberazione sull'apposito sito informatico ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del DLGS 360/1998, e dall'art. 14 comma 8 del D.lgs. 23/2011;
6. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune di Solto Collina;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco-Presidente di votare l'immediata esecutività;

Con VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Pedemonti, Ziboni, Romeli), astenuti n. 0 palesemente espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti :

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, 4 comma, del D. Lgs 267/2000.

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 I comma DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

RIMODULAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA 2020

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

- PARERE Favorevole in ordine alla Regolarità contabile della deliberazione suindicata.

Addì, 19-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to **Mariangela Persiani**

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 I comma DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

RIMODULAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA 2020

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

- PARERE Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della deliberazione suindicata.

Addì, 19-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Mariangela Persiani**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. MAURIZIO ESTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line dell'Ente il giorno 06-12-2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, D.Lgs.n.267/2000.

Solto Collina, lì 06-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

Estremi esecutività

Divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 art.134 del T.U. – D.Lgs.n.267/2000

Solto Collina lì 31-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

È copia conforme all'originale.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA COSIMA DE CARLO